



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 aprile 2007 (12.04)
(OR. en)**

8204/07

**Fascicolo interistituzionale:
2007/0012 (CNS)**

**AGRIORG 30
AGRIFIN 34**

NOTA

della : Presidenza
al: Consiglio

n. prop. Com: 5572/07 – COM(2007) 17 definitivo
+ ADD 1 – SEC(2007) 75

Oggetto: Proposta di regolamento del Consiglio recante norme specifiche per il settore ortofrutticolo e recante modifica di taluni regolamenti
- Questionario della Presidenza

Il 24 gennaio 2007 la Commissione ha inviato al Consiglio la summenzionata proposta di regolamento in cui prospetta una riforma del settore ortofrutticolo.

Per strutturare il dibattito che avrà luogo in sede di Consiglio la Presidenza espone in allegato i quesiti in merito ai quali i ministri saranno invitati a esprimersi nella sessione del 16 e 17 aprile 2007.

QUESITI RIVOLTI AL CONSIGLIO
SULLA PROPOSTA DI RIFORMA DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO

1. Potete accettare il principio di un disaccoppiamento totale degli aiuti alla trasformazione per gli ortofrutticoli?

Ritenete necessarie misure transitorie con la possibilità di un accoppiamento parziale o totale per quanto riguarda alcuni prodotti freschi sensibili?

In caso affermativo

- a) Quali prodotti sensibili dovranno essere contemplati?
- b) Quale tipo di misure transitorie ritenete necessarie per i prodotti trasformati?
- c) Quale dovrebbe essere la durata del periodo transitorio?

2. La gestione delle crisi¹ è proposta come una delle misure nel contesto del programma operativo delle organizzazioni di produttori (OP).

Alcuni Stati membri propongono tuttavia una gestione delle crisi al di fuori dei programmi operativi e accessibile a tutti i produttori.

- a) Considerate che una gestione delle crisi sia necessaria e, in caso affermativo, quale tipo di gestione delle crisi auspicate?
- b) Siete d'accordo che la gestione delle crisi sia di competenza delle OP?
- c) La gestione delle crisi dovrà essere accessibile soltanto ai membri delle OP?

¹ Per "gestione delle crisi" si intenda "Prevenzione e gestione delle crisi".